

**Criteria e modalità di attuazione degli interventi del Fondo di garanzia per le PMI piemontesi per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti locali del Piemonte**

**1. Finalità e risorse**

La finalità del Fondo è quella di facilitare lo smobilizzo presso il sistema bancario dei crediti commerciali delle PMI piemontesi nei confronti di Enti locali del Piemonte per lo svolgimento di lavori/servizi e che registrano il ritardato pagamento.

La dotazione iniziale del Fondo è di € 20.000.000,00.

**2. Soggetto gestore**

Finpiemonte S.P.A.

**3. Beneficiari**

Le PMI piemontesi, singole e associate, che hanno svolto prestazioni a favore di Enti locali del Piemonte (Regione, Province e Comuni) e vantano crediti per un importo complessivo almeno pari a € 10.000,00.

**4. Iniziative ammissibili**

Sono ammissibili le iniziative di smobilizzo presso il sistema bancario dei crediti commerciali scaduti vantati nei confronti di Enti locali del Piemonte per un importo minimo pari ad € 10.000,00 e massimo pari ad € 300.000,00, al netto di IVA.

**5. Forma ed entità dell'intervento**

L'intervento consiste nella concessione, a favore delle imprese beneficiarie, di una garanzia fidejussoria alle banche firmatarie di apposita convenzione con Finpiemonte SpA che erogano anticipazioni, per lo smobilizzo di crediti scaduti, di durata massima di 240 giorni dalla scadenza dei crediti stessi.

La garanzia prestata dal Fondo deve essere pari al massimo all'80% dell'anticipazione erogata dalla banca finanziatrice e ha una durata massima pari a 240 giorni dalla scadenza dei crediti smobilizzati.

Le anticipazioni sono aggiuntive rispetto alle linee di credito in essere, o in sostituzione a linee di credito inutilizzate, al momento della concessione.

Le banche firmatarie di apposita convenzione con Finpiemonte accettano un moltiplicatore pari a 1 a 8. La somma delle garanzie concesse non potrà essere quindi superiore ad € 160 milioni.

Il Fondo interverrà, in caso di escussione delle garanzie, fino all'esaurimento della dotazione di € 20 milioni.

Per lo smobilizzo di crediti superiori a € 300.000,00 possono essere previsti, se compatibili con la normativa vigente, forme di intervento sui costi amministrativi.

## **6. Presentazione delle domande e concessione dell'agevolazione**

Le domande vanno presentate a Finpiemonte unitamente a tutta la documentazione richiesta secondo le modalità stabilite dall'apposito bando, da approvarsi a cura della Direzione Attività Produttive della Regione.

Finpiemonte esamina le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo e in caso di positiva valutazione concede l'agevolazione fino a concorrenza delle risorse disponibili. Contestualmente alla concessione dell'agevolazione, Finpiemonte provvede ad autorizzare la banca all'erogazione dell'anticipazione, concedendo la relativa garanzia del Fondo, con efficacia dalla data di erogazione stessa.

## **7. Revoca dell'intervento**

L'intervento regionale ai beneficiari è revocato da Finpiemonte nei casi e secondo le modalità previste dal bando.

## **8. Ispezioni e controlli**

Ai fini del corretto utilizzo delle risorse finanziarie regionali, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, verranno effettuati appositi controlli documentali.

La Regione Piemonte potrà inoltre promuovere controlli a campione presso le imprese beneficiarie.

## **9. Base giuridica della garanzia e regole di cumulo**

La garanzia è concessa sulla base del Quadro di riferimento temporaneo (2009/C-83/01 e smi) e del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in GUCE L. 379/5 del 28 dicembre 2006, relativo agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

## **10. Rinvio**

Per quanto non previsto dal bando, valgono le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili.